

TITOLO DEL CORSO	<b>La disciplina delle attività di spettacolo e trattenimento</b>	
RELATORE	<b>Marilisa Bombi</b> Consulente di amministrazioni locali, formatore	
DESTINATARI	<b>Funzionari e collaboratori di fascia B e C preposti agli uffici comunali delle attività economiche e di polizia amministrativa, appartenenti al Corpo di Polizia Municipale addetti all'attività di controllo</b>	
Sede del corso <b>Bologna</b> Sede ANCI E-R	Data di svolgimento <b>giovedì 4 ottobre 2007</b>	Orario <i>mattino</i> <b>9,30-13,30</b> <i>pomeriggio</i> <b>14,30-16,30</b>

#### Obiettivi del corso

*Ad oltre 70 anni dall'emanazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, sono ancora oggi consistenti le problematiche interpretative che gli operatori debbono affrontare e che in larga misura sono attribuibili alla scarsa coerenza terminologica riscontrabile nelle norme di riferimento, in larga misura vigenti nella loro formulazione originaria.*

*Di qui l'esigenza di ricorrere, a fini interpretativi, alla giurisprudenza, alle circolari ministeriali ed alle stesse regole tecniche, queste ultime emanate con ben altre finalità.*

*Tutto ciò rende l'esame della disciplina in materia di spettacoli e trattenimenti di stretta attualità e di grande interesse anche in relazione alla rilevanza che le attività di spettacolo e trattenimento, nelle loro articolate espressioni, assumono sotto il profilo sociale ed economico.*

*L'esame del DPR 311/2001 e le novità introdotte in materia di semplificazione, nonché le competenze attribuite ai Comuni in materia di verifica delle condizioni di sicurezza, rappresentano poi un ulteriore elemento di attualità della materia. Infine, in questi ultimi anni, in maniera costante ma progressiva, i pubblici esercizi sono diventati sempre più luoghi dove il confine tra locali di trattenimento e locali di somministrazione è andato affievolendosi. Come procedere, quindi?*

#### Programma

- **La disciplina delle attività di spettacolo ed intrattenimento:** norme generali di riferimento, nozione di "spettacolo" e di "trattenimento", definizione di "luogo pubblico" e di "luogo aperto al pubblico", rilevanza ai fini autorizzativi dell'esercizio dell'attività in "forma imprenditoriale" e relativo significato, distinzione dei titoli di legittimazione per lo spettacolo ed il locale

- **Il regime autorizzatorio ex artt. 68 e 69 del tulp:** le attività assoggettabili a licenza ed i casi di esclusione, l'ambito di rispettiva applicazione degli artt. 68 e 69; La nuova regola tecnica e le procedure per le giostrine; Dia o autorizzazione? La ponderazione degli interessi.

- **L'agibilità ex art. 80 del tulp:** natura e finalità del provvedimento, relazioni con il rilascio della licenza per lo svolgimento delle attività di spettacolo e trattenimento, problematiche di carattere definitorio: locali, spazi aperti, impianti e relativa assoggettabilità alle verifiche in materia di sicurezza

- **Le semplificazioni dei procedimenti concernenti i locali di pubblico spettacolo (DPR 311/2001):** il nuovo assetto delle competenze in materia di verifica della sicurezza dei locali e degli impianti, la certificazione del tecnico abilitato, le competenze della commissione comunale e di quella provinciale, gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente

- **La commissione comunale di vigilanza:** istituzione e funzionamento

**Risposte ai quesiti dei partecipanti**